

Obiettivo Green

notizie
da Bruxelles

di Alberto Procopio

Inquinamento: gli obiettivi da raggiungere entro il 2020

L'Unione Europea, attraverso il suo Parlamento, ha adottato nel settembre 2005 una "Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico", con lo scopo di "raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportino rischi o impatti negativi significativi per la salute umana e per l'ambiente".

Essa definisce obiettivi in materia di inquinamento atmosferico e, per realizzarli entro il 2020, propone di aggiornare la legislazione in vigore e concentrarsi sugli in-

quinanti più pericolosi attraverso il coinvolgimento dei settori e delle politiche che possono incidere sull'inquinamento atmosferico. Sulla base della situazione accerta-

ta nel 2000, la strategia fissa obiettivi per il lungo termine (2020):

1. una riduzione del 47% della mortalità dovuta all'espo-

sizione al particolato;

2. una riduzione del 10% dei casi di mortalità acuta dovuti all'ozono;

3. una diminuzione delle eccessive deposizioni acide nelle foreste (74%) e sulle superfici di acqua dolce (39%);

4. una riduzione del 43% delle zone i cui ecosistemi sono soggetti a eutrofizzazione.

Per conseguire tali obiettivi è necessario ridurre dell'82% le emissioni di SO₂, del 60% le emissioni di NO_x, del 51% le emissioni di composti organici volatili (COV), del 27% quelle di ammoniaca e del 59% quelle del PM_{2.5} primario (le particelle immesse direttamente nell'aria) rispetto ai dati del 2000.

LE PAROLE DELLA SCIENZA

Omega 3: acidi grassi polinsaturi che, dal punto di vista chimico, hanno la caratteristica di possedere un doppio legame in posizione 3 (omega 3) o in posizione 6 (omega 6), della catena che li forma. Sono acidi grassi essenziali: con questo termine si intende che il nostro organismo non è in grado di sintetizzarli e, quindi, l'introduzione attraverso la dieta è assolutamente fondamentale. Gli Omega 3 si trovano, come è noto, nel pesce ma anche nei cereali, nelle noci e nei legumi.

NO_x: sigla generica che identifica collettivamente tutti gli ossidi di azoto e le loro miscele.

PM_{2.5}: particolato fine, ossia l'insieme delle sostanze sospese in aria, con diametro inferiore a 2.5 µm (micron: milionesimo di metro); è una polvere toracica, cioè in grado di penetrare nei polmoni.

Additivi alimentari dagli scarti di frutta

La quantità annua di rifiuti generata dall'industria della frutta e verdura in Europa è stimata intorno ai 30 milioni di tonnellate. Sebbene ricchi di validi nutrienti e biomasse, i rifiuti sono normalmente destinati alle discariche o usati come composta di bassa qualità o alimento animale senza trattamento.

Grub's Up, un progetto sponsorizzato dalla Comunità Europea, mira a porre fine a questo spreco. L'obiettivo finale

del progetto è di migliorare la qualità e la sicurezza alimentare e al contempo di ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti. Si stanno valutando tecnologie in via di sviluppo che potrebbero essere usate per riciclare avanzi di polpa vegetale e della frutta provenienti dalla catena alimentare per la produzione di additivi alimentari di alto valore aggiunto. Le olive, per esempio, contengono polifenoli che possono essere estratti dalla polpa e aggiunti al pane. Anche gli estratti dai semi di uva sono indicati come additivi per gli yogurt e il pane. L'idea ricalca il trend attuale che vede l'aggiunta di Omega 3 al pane e ad altri prodotti alimentari.

"UN AMBIENTE DI QUALITÀ"

Scaricate l'opuscolo dalla rete: la qualità della vita in Europa

La Comunità Europea ha pubblicato un interessante opuscolo dal titolo: "Un ambiente di qualità - Il contributo dell'Unione Europea" in cui si descrive come la politica ambientale dell'UE si basa sulla convinzione che la crescita economica, il progresso sociale e la tutela dell'ambiente siano tutti elementi che contribuiscono a migliorare la qualità della vita. A ciò si aggiunge il fatto che interagiscono tra loro. Per garantire uno sviluppo sostenibile in Europa e nel mondo - e cioè per far sì che anche le generazioni future possano beneficiare di una migliore qualità di vita - è necessario garantire un giusto equilibrio tra questi elementi. I principali problemi che oggi affliggono l'ambiente sono i cambiamenti climatici, il calo della biodiversità, la minaccia che l'inquinamento rappresenta per la nostra salute, il modo in cui utilizziamo le risorse naturali e l'eccessiva produzione di rifiuti. L'UE affronta queste problematiche definendo norme ambientali elevate e incentivando nuove modalità di lavoro e tecnologie più pulite. Le nuove tecnologie ecocompatibili sviluppate in Europa potrebbero inoltre rendere la nostra economia più competitiva, creando posti di lavoro e finanziando il progresso sociale. L'opuscolo può essere scaricato in versione .pdf al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/publications/booklets/move/55/it.pdf>